

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

**DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N. 11 del 12 Luglio 2022**

Oggetto: Avvio concertazione per la programmazione del nuovo piano di zona 2022-2024. Assegnazione risorse all'ufficio di Piano per le attività di supporto nella redazione del piano e della progettualità del PNRR

L'anno **2022** il giorno **12** del mese di **Luglio** alle ore **18,25** presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione prot. n. **0011549 del 07.07.2022** risultano presenti al momento dell'appello:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Troia	Presidente	Cavalieri Leonardo – Sindaco in presenza	X	
2.	Comune di Accadia	Componente	Zambri Carmelo – Vice Sindaco in differ.	X	
3.	Comune di Anzano di Puglia	Componente	Lavanga Paolo – Sindaco in differita	X	
4.	Comune di Ascoli Satriano	Componente	Tirelli Pasqua – Sub Commiss. In presenza	X	
5.	Comune di Bovino	Componente	Assente		X
6.	Comune di Candela	Componente	Gatta Nicola – Sindaco in differita	X	
7.	Comune di Castelluccio Sauri	Componente	Assente		X
8.	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Componente	Pompa Angelo – Assessore in presenza	X	
9.	Comune di Celle di San Vito	Componente	Assente		X
10.	Comune di Deliceto	Componente	Di Nunno M. Luigia – Assessore in differ.	X	
11.	Comune di Faeto	Componente	Spinelli Carmine – Cons. Delegato in diff.	X	
12.	Comune di Monteleone di Puglia	Componente	Rigillo Pasquale – Cons. delegato in pres.	X	
13.	Comune di Orsara di Puglia	Componente	Simoniello Mario – Sindaco in presenza	X	
14.	Comune di Panni	Componente	Assente		X
15.	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Componente	Sepa Giuseppina – Cons. delegato in pres.	X	
16.	Comune di Sant'Agata di Puglia	Componente	Assente		X
Totali				11	5
17.	ASL	Componente	Mescia Giuseppe in presenza	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 07.07.2022

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 07.07.2022

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000, N° 267

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 07.07.2022

E' chiamata a verbalizzare la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano che redige e sottoscrive il presente verbale. Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno. Sono presenti in aula per il Comune di Orsara di Puglia: Zullo Francesca – Assessore alle Politiche Sociali e Cericola Teresa – Consigliere Comunale. Partecipa alla riunione il dott. Cocco Antonio del Consorzio delle Coop. Sociali "Oltre".

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- Il predisponendo nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 – 2024;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31 Maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2022 – 2024, e dei relativi allegati;
- Il Piano Esecutivo di Gestione Definitivo 2022 – 2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 14.06.2022, immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI;

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

RICHIAMATA integralmente la DGR 353/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022–2024 per l'iscrizione di maggiori risorse";

DATO ATTO che, con riferimento agli artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e s.m.i., e all'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022–2024 rappresenta l'atto di programmazione regionale delle risorse relative al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2021–2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Decreto Interministeriale 22 ottobre 2021, Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021–2023 e Piano sociale nazionale 2021–2023, comprensivo della Relazione sociale regionale 2018–2020 e dello Schema di indice per i Piani sociali di zona 2022–2024.

ACCLARATO che il Piano si basa su tre pilastri fondamentali e interdipendenti: **analisi, principi ispiratori e livelli essenziali, strategia**

1. L'analisi, confluita nella **Relazione sociale regionale 2018-2020**, da conto dell'attuazione del precedente Piano (con riferimento all'implementazione dei Piani sociali di zona di Ambito territoriale) e delle connesse misure ed azioni attuate con la diretta regia regionale. Il documento costituisce il primo tentativo di descrivere in modo organico ed unitario lo stato di salute del nostro multiforme e variegato sistema di welfare, unitamente alla composizione di un ideale profilo della comunità e dei suoi bisogni più rilevanti.
2. L'attenzione si è poi focalizzata sui **principi ispiratori** che orientano il nostro sistema di welfare. Anche a livello nazionale si registra, già dalla fine del 2017, un accento considerevole su tutte le politiche di inclusione, centrate sulla presa in carico dei soggetti fragili e dei loro nuclei familiari, in un rilancio di quella che era la filosofia della "storica" legge quadro sull'assistenza (L. n. 328/2000), che deve certamente rappresentare il fondamento di un rinnovato sistema di welfare, agganciato ormai ad una sempre più chiara definizione di **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS**.
3. **La strategia** di intervento che definisce gli obiettivi generali, le priorità da perseguire, gli interventi/servizi da realizzare, i risultati da raggiungere e si articola in 7 aree prioritarie di azione secondo uno schema classico già adottato per i precedenti documenti e cicli di programmazione sociale regionale.

DATO ATTO che il processo di costruzione del Piano di Zona è attività complessa che richiede necessariamente un supporto tecnico specialistico che guidi l'Ufficio di Piano nei vari momenti che portano alla fine alla stesura del documento da trasmettere alla Regione Puglia e di assegnare pertanto allo stesso le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo consistente nella stesura di tale documento;

VISTO il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTO, in particolare, l'Asse 3 del PON "Inclusione" che prevede il sostegno alla realizzazione di "Sistemi e modelli di Intervento sociale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con i relativi regolamenti delegati, di esecuzione e applicazione;

VISTO il Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, PO I FEAD 2014-2020, approvato con la Decisione C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C(2019) n. 9423 del 19 dicembre 2019, con Decisione C(2020) n. 6277 del 9 settembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6304 del 30 agosto 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/177 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO la Decisione C(2021) n. 6304 del 30 agosto 2021;

VISTO il decreto 23 novembre 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 10 novembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 13/02/2017 – reg.ne Prev. n. 129, che individua i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, nonché la ripartizione alla Regioni delle risorse per l'anno 2016 di cui alla Tabella 1, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 112/2016 (c.d. dopo di noi);

CONSIDERATO quanto riportato nella nota PCM-DARA n. 19522 del 22/11/2021, avente ad oggetto "Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Delega al Governo in materia di disabilità" (collegato alla manovra di bilancio per l'anno 2022)" e la nota PCM-DARA n. 19574 del 23/11/2021, avente ad oggetto "Presa d'atto sull'informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure" in materia di disabilità" (PNRR)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, al n. 25, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2019-2021 e che adotta le linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente;

VISTO l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale affidandole il compito di elaborare gli strumenti programmatici per l'utilizzo delle risorse dei cd. Fondi sociali;

VISTO il Piano sociale nazionale, articolato nel Piano di interventi per il contrasto alla povertà e nel Piano di interventi per i servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;

VISTO il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021- 2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATO l'Avviso pubblico n. 05 del 15.02.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu, qui interamente richiamato e riassunto nel documento di sintesi predisposto dall'Ufficio di Piano sulla base delle assegnazioni da parte della Regione Puglia e delle candidature già trasmesse;

CONSIDERATO che l'Ambito deve accingersi a predisporre i progetti da trasmettere a seguito della candidatura di cui sopra;

DATO ATTO che la progettazione del PNRR è attività complessa che richiede necessariamente un supporto tecnico specialistico che guidi l'Ufficio di Piano nei vari momenti che portano alla fine alla stesura del documento da trasmettere alla Regione Puglia;

APPURATO che il procedimento da porre in essere per l'attuazione dei procedimenti ascritti a tale determinazione presenta carattere di complessità, innovatività e straordinarietà rispetto all'ordinaria attività amministrativa posta in essere dall'Ufficio di Piano e si aggiunge ai già innumerevoli procedimenti di competenza dello stesso e, pertanto, si ritiene doveroso assegnare le risorse necessarie per la costruzione di un supporto specialistico necessario al raggiungimento dell'obiettivo;

DATO ATTO che la costruzione del Piano di Zona parte da un **percorso di concertazione e programmazione partecipata** per la stesura del V Piano Sociale di Zona 2022-2024, finalizzato all'individuazione, da parte della Pubblica

Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che occorre creare supporto qualificato all'Ufficio di Piano per la elaborazione di documenti complessi quali sono il Piano di Zona e il PNRR;

Tutto quanto premesso,

APRE la discussione il Presidente Cavalieri: le attività di concertazione sono programmate per i giorni 25 e 26 c.m., tavoli di concertazione necessari alla costruzione del Piano di Zona 2022 – 2024, seppure, a grandi linee e sulla base dei vincoli imposti dalla Regione nell'assegnazione delle risorse e degli obiettivi, il Piano a grandi linee ricalcherà quello degli anni precedenti.

Aprè la discussione sulle linee di finanziamento PNRR per le quali si è candidato l'Ambito, risultando ammesso: la Misura 5 per Anziani e Disabili.

Ricorda che le scadenze per la progettazione sono le seguenti:

- Linea Anziani: 10 Agosto;
- Linea Disabili: 31 Luglio, a mezzo Piattaforma appositamente messa a disposizione dal Ministero del Lavoro.

Propone, per la linea Anziani, di puntare sugli immobili dei privati e autorizzare l'Ufficio di Piano a progettare sull'Azione di cui alla lettera A – Attività A1 e A2.

Per la linea Disabili, preso atto delle candidature pervenute dai Comuni per la riqualificazione delle strutture pubbliche, fa presente la ulteriore candidatura pervenuta dal Comune di Candela, sindaco Nicola Gatta, per l'Immobile destinato a Dopo di Noi e Centro diurno. Propone di cogliere questa opportunità e accettare la richiesta così come pervenuta dal sindaco Gatta, in modo da consentire l'avvio di una struttura realizzata con Fondi regionali. La struttura andrebbe adeguata in modo da realizzare piccoli moduli abitativi (Gruppi appartamento).

Viene data parola al **dott. Cocco** che spiega la funzionalità dei gruppi appartamento, nell'ottica delle linee di attività relative ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, che rispondono all'obiettivo generale di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorare la loro autonomia e di offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. I progetti dovranno essere in linea con il Fondo Dopo di noi e con il fondo della non autosufficienza, meglio conosciuto come Progetti di Vita Indipendente (PRO.VI.).

Elenca le azioni e relative attività della misura PNRR Disabilità, di seguito riportate:

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- A.2 - Valutazione multidimensionale
- A.3 - Progettazione individualizzata
- A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- B.1 - Reperimento alloggi
- B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Interviene la dott.ssa Tirelli per il Comune di Ascoli Satriano per conoscere lo stato dell'arte di questa struttura candidata dal Comune di Candela, rappresentando le perplessità legate al fatto che si faciliterebbero utenti residenti in quel Comune.

Replica **Gatta**, ricordando al Coordinamento che la struttura del Dopo di Noi di Candela è stata oggetto di programmazione da parte dell'Ambito Territoriale e che, tali strutture, nascono per essere al servizio di ciascun utente che ne fa richiesta, senza considerare il requisito della residenza. Ricorda che la struttura avrebbe difficoltà a partire come Dopo di Noi, poiché la Regione Puglia non finanzia più le rette che già, in passato, erano tali da non garantire la sostenibilità economica di una concessione di servizio. Pertanto, utilizzare i fondi del PNRR potrebbe rappresentare una occasione per l'avvio della struttura completamente a norma e già collaudata.

Dopo breve discussione, si decide di puntare sulla struttura di Candela, di dare avvio alla progettazione, fatte salve successive e diverse determinazioni che potrebbero scaturire dalla scrittura della scheda progettuale da inviare al Ministero.

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale e le relative modifiche;

ACQUISITO il parere favorevole inserito in preambolo dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

Presenti:	14
Aventi diritto di voto:	11
Favorevoli:	11
Contrari:	0
Astenuti:	0

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e qui integralmente riportati per essere approvati:

di dare avvio percorso di concertazione e programmazione partecipata per la stesura del V Piano Sociale di Zona 2022-2024, finalizzato all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, secondo il calendario già reso noto nelle forme di legge;

di dare avvio alla redazione delle schede progettuali per linee di finanziamento PNRR ammesse per l'Ambito Territoriale di Troia come di seguito riportato:

Anziani: Azione A – Attività A1 e A2: abitazioni dei privati;

Disabili: 4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- A.2 - Valutazione multidimensionale
- A.3 - Progettazione individualizzata
- A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- B.1 - Reperimento alloggi
- B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Immobili pubblici, prediligendo la struttura del Dopo di Noi e Centro Diurno del Comune di Candela, fatte salve successive e diverse determinazioni che potrebbero scaturire dalla scrittura della scheda progettuale da inviare al Ministero;

di assegnare al responsabile dell'Ufficio di Piano le risorse necessarie per il supporto tecnico specialistico per la redazione del documento, nonché per la progettazione delle due linee di finanziamento PNRR;

di demandare all'Ufficio di Piano tutti gli atti che conseguono all'approvazione del presente provvedimento;

di trasmettere il presente atto ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale e di curarne la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila e dell'Ambito Territoriale;

di rendere, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale n. 11 del 12 Luglio 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Antonella Tortorella



Il Presidente
Avv. Leonardo Cavalieri

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

21 LUG. 2022

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

___ Esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE